



Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

D.U.P. – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Comunità Valsugana e Tesino

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI ESTERNE

- ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE
- ANALISI DEMOGRAFICA
- PARAMETRI ECONOMICI

ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI INTERNE

- STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE
- IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLE CORRUZIONE 2022-2024 – OBIETTIVI STRATEGICI
- INDIRIZZI STRATEGICI
- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
- INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE
- PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI
- LA GESTIONE DEL PATRIMONIO
- IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
- LE FONTI DI FINANZIAMENTO (TRIENNALI) DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
- I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
- RISORSE UMANE
- GLI OBIETTIVI STRATEGICI
- LE ENTRATE
- LA SPESA
- GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE ENTRATE

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI

PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In esecuzione della L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42), dal 01 gennaio 2016 anche gli enti della Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m. gli articoli del Testo unico degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 modificati dal D.Lgs. 118/2011.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a. l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b. la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione d'inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011 e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del D.M. 26 aprile 2013.

Dal 2016, come sopra ricordato, gli enti della Provincia Autonoma di Trento applicano i principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014 che ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali - D.lgs. n.

267/2000 - adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Definisce inoltre per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SPL (SERVIZI PUBBLICI LOCALI)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture ;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture della Comunità. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Comuni membri	Superficie	Superficie montana	Superficie svantaggiata	Altitudine		Densità popolazione
	Kmq.	Kmq.	Kmq.	min	max	
Bieno	11,69	11,69	11,69	596	2496	40,03
Borgo Valsugana	52,28	52,28		371	2336	116,55
Carzano	1,71	1,71		380	775	295,91
Castel Ivano	35,73	35,73		306	2442	92,53
Castello Tesino	112,49	112,49		300	2847	12,86
Castelnuovo	13,49	13,49		338	2200	66,79
Cinte Tesino	25,8	25,8	25,8	400	2439	16,43
Grigno	46,41	46,41		217	1650	50,03
Novaledo	7,97	7,97		420	2000	112,55
Ospedaletto	16,79	16,79		269	1912	50,33
Pieve Tesino	73,85	73,85		689	2847	10,33
Roncegno Terme	38,05	38,05		393	2383	65,05
Ronchi Valsugana	9,99	9,99	9,99	495	2262	38,44
Samone	4,89	4,89		548	2032	102,66
Scurelle	29,87	29,87		345	2530	41,88
Telve	64,85	64,85		394	2574	28,87
Telve di Sopra	17,83	17,83		440	2396	34,06
Torcegno	15,23	15,23	15,23	550	2396	43,93
	578,92	578,92	62,71			

DATI AMBIENTALI

Rilievi montagnosi e/o collinari

Catena del Lagorai e Catena di Cima Dodici

Laghi

Nel territorio vi sono i bacini artificiali di Costabrunella, Sorgazza, Pontarso, del Torrente Grigno e numerosi laghi alpini nella catena del Lagorai.

Fiumi e torrenti

L'unico fiume del territorio comprensoriale è il Brenta. I torrenti principali sono: Maso, Grigno, Ceggi Chieppena, Larganza e Chiavona.

Cascate

La più rilevante è la cascata della "Brentana". Nel comune di Castello Tesino vi è la "Cascatella".

Sorgenti

Nel territorio comprensoriale sono presenti circa 1121 sorgenti.

Oasi di protezione naturale - parchi

Numerosi nel territorio comprensoriale sono i biotopi di cui di interesse provinciale nel Comune di G "Sorgente Resenzuola" e "Fontanazzo", nel Comune di Pieve Tesino "Masi Carretta", "I mughi", nel Comune di Roncegno "Palude di Roncegno". Di interesse comunale nel Comune di Borgo Valsugana "Laghetto A", "Il Laghetto B", nel Comune di Castello Tesino "Palon della Cavallara", "Malga Tolva", nel Comune di Grigno "Martincelli", nel Comune di Ospedaletto "Ponte Casoni", nel Comune di Roncegno "Pozze", "Cinque Valli A", "Cinque Valli B", "Cinque Valli C", nel Comune di Ronchi Valsugana "Lago C", nel Comune di Telve di Sopra "Buse della Pesa A", "Buse della Pesa B", nel Comune di Torcegno "Sale sette sele", nel Comune di Castel Ivano "Saletti" e "Mesole".

Grotte e cavità

Sul territorio sono presenti le grotte di Castello Tesino, della Bigonda e Calgeron

RISORSE CULTURALI

Archeologiche

Bieno - Tratto della Via Claudia Augusta Altinate
Castello Tesino - Scavi archeologici retici sul dosso di San Ippolito
Castello Tesino - Tratto della via Claudia Augusta Altinate con ponte
Grigno - Grotta di Ernesto e Riparo Dalmeri
Novaledo - Tratto della via Claudia Augusta Altinate
Pieve Tesino - Tratto della via Claudia Augusta Altinate
Roncegno - Tor Tonda di Marter
Roncegno - siti legati all'attività estrettativa
Roncegno - Rovine di Castel Tesobbo
Ronchi Valsugana - Ritrovamenti risalenti all'età del ferro
Castel Ivano - Tratto della via Claudia Augusta Altinate
Telve - Ruderì di Castel Alto
Torcegno - Ruderì di Castel S. Pietro

Artistiche

Borgo Valsugana - percorso di Arte Sella
Borgo Valsugana - affreschi di San Lorenzo
Borgo Valsugana - parco sculture

Borgo Valsugana - cattedrale vegetale
Borgo Valsugana - Affreschi di Francesco Corradi (Chiesa San Rocco)
Borgo Valsugana - Affreschi di San Lorenzo (Santuario di Onea)
Castello Tesino - dipinti sull'esterno di case private del centro storico
Grigno - affreschi del XV secolo
Grigno - affreschi di Luigi Bonazza
Grigno - affreschi di Lucillo Grassi
Roncegno - Pala del Guardi nella Chiesa Parrocchiale

Musei

Pieve Tesino - Museo per Via
Pieve Tesino - Museo De Gasperi
Borgo Valsugana - ex Mulino Spagolla: mostra della Grande Guerra
Castello Tesino - mostra permanente sul legno
Ronchi Valsugana - museo Malga Cavè
Telve - mostra mineralogica
Pieve Tesino – Museo stampe

Biblioteche

Borgo Valsugana - biblioteca comunale
Castel Ivano – biblioteca comunale
Castello Tesino - biblioteca comunale
Grigno - biblioteca comunale
Ospedaletto - punto lettura
Pieve Tesino - biblioteca comunale
Roncegno - biblioteca comunale
Telve - biblioteca comunale
Torcegno - punto prestito libri

Associazioni

Radio e televisioni private

Teatri e cinema

Borgo Valsugana - auditorium Istituto De Gasperi
Borgo Valsugana - teatro parrocchiale Olle
Carzano - edificio polifunzionale
Castello Tesino - cinema e teatro
Grigno - teatro parrocchiale
Novaledo - teatro
Ospedaletto - teatro
Roncegno - teatro
Samone - centro polifunzionale
Scurelle – teatro e cinema
Torcegno - teatro

Altro

Centro Studi Alpino Università della Tuscia di Viterbo – Pieve Tesino

STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

Scolastiche

Bieno - scuola materna
Borgo Valsugana – scuola elementare
Borgo Valsugana - scuola media inferiore
Borgo Valsugana - istituto d'istruzione A. De Gasperi
Borgo Valsugana - asilo nido comunale
Borgo Valsugana - centro di formazione professionale ENAIP
Castel Ivano - Villa Agnedo - scuola materna
Castel Ivano - Villa Agnedo – scuola elementare
Castello Tesino - scuola media inferiore
Castello Tesino - scuola materna
Castelnuovo - scuola elementare
Castelnuovo - scuola materna
Grigno - scuola media inferiore
Grigno - scuole elementari di Tezze
Grigno - scuole materne di Grigno e Tezze
Novaledo - scuola materna
Novaledo - scuola elementare
Ospedaletto - scuola materna
Ospedaletto - scuola elementare
Pieve Tesino - scuola materna
Pieve Tesino - scuola elementare
Roncesgno - scuola materna
Roncesgno - scuola elementare
Roncesgno - scuola media inferiore
Roncesgno Marter – scuola elementare
Samone - scuola elementare
Scurelle - scuola elementare
Scurelle - scuola materna
Castel Ivano - Strigno - scuola materna
Castel Ivano - Strigno - scuola elementare
Castel Ivano - Strigno - scuola media inferiore
Ronchi – scuola elementare
Ronchi – scuola materna
Telve - scuola materna
Telve - scuola elementare
Telve - scuola media inferiore
Telve di Sopra - scuola materna
Telve di Sopra - scuola elementare
Torcesgno - scuola materna

Asili nido

Borgo Valsugana
Carzano
Scurelle

Servizi conciliativi 1° infanzia

Roncesgno Terme
Telve Valsugana
Cinte Tesino

Sanitarie

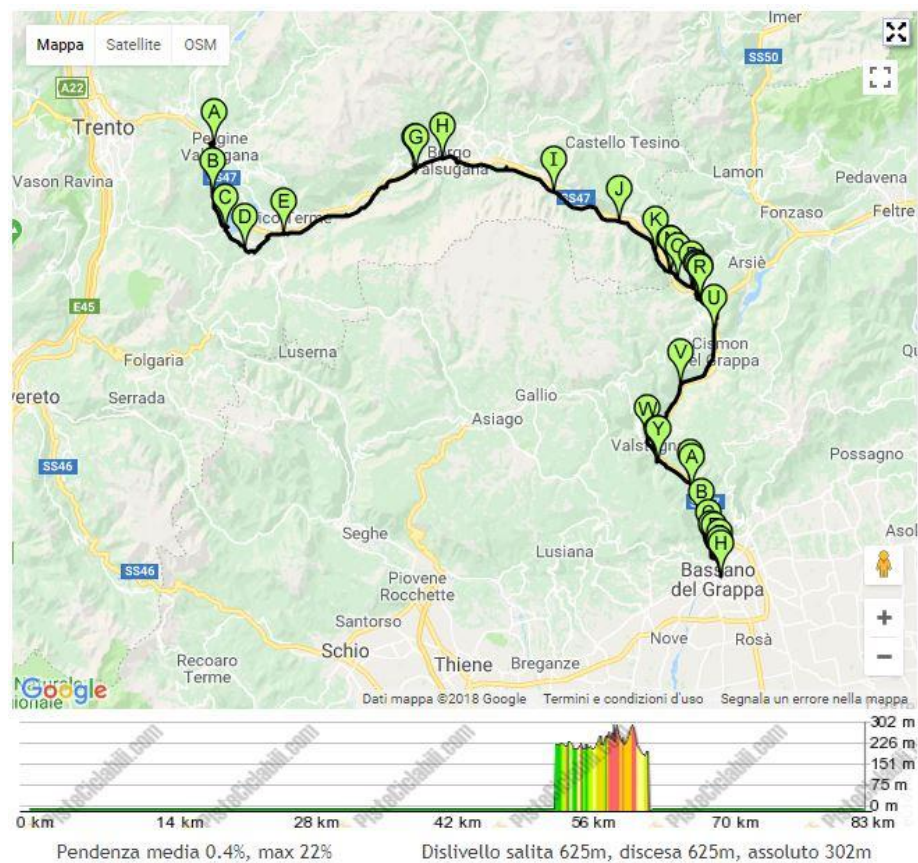
Borgo Valsugana - Ospedale San Lorenzo

In ogni Comune è garantita la presenza di distretto sanitario

USO DEL SUOLO

Idrogeologico, paesaggistico, archeologico, storico, artistico, ecc...

Pista ciclabile



Distanza:	83.5 km
Tipo:	ciclabile
Fondo:	asfalto
Adatto a bambini:	Si
Adatto a pattinatori:	Si
Durata (15 Km/h):	334 minuti

ANALISI DEMOGRAFICA

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata. (dati al 1° gennaio 2021).

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 4 anni	510	490	1.000
dai 5 ai 9	630	529	1.159
dai 10 ai 14	635	650	1.285
dai 15 ai 19	687	665	1.352
dai 20 ai 24	770	669	1.439
dai 25 ai 29	750	702	1.452
dai 30 ai 34	738	709	1.447
dai 35 ai 39	726	733	1.459
dai 40 ai 44	836	841	1.677
dai 45 ai 49	1.004	994	1.998
dai 50 ai 54	1.142	1.067	2.209
dai 55 ai 59	1.149	1.103	2.252
dai 60 ai 64	964	940	1.904
dai 65 ai 69	873	798	1.671
dai 70 ai 74	773	790	1.563
dai 75 ai 79	525	604	1.129
dagli 80 agli 84	395	565	960
dagli 85 agli 89	190	443	633
dai 90 ai 94	67	228	295
dai 95 ai 99	14	67	81
da 100 e oltre	-	7	7
Totale	13.378	13.594	26.972

Età media	Maschi	Femmine	Totale
	44,6	47,3	46

Trend storico della popolazione	Totale
2013	27.384
2014	27.273
2015	27.179
2016	27.190
2017	27.153
2018	27.153
2019	27.071
2020	26.972

Trend storico della popolazione straniera residente	Totale
2015	1.705
2016	1.613
2017	1.572
2018	1.613
2019 (al 01.01.2019)	1572

Popolazione residente straniera per classi di età (maschi e femmine) al 01.01.2019				
Fino a 17 anni	18 - 39	40 – 64	65 e oltre	TOTALE
336	639	513	84	1572

Popolazione residente al 1.1.2020	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Popolazione residente al 1.1.2021
27.078	171	41	-246	945	805	140	26.972

PARAMETRI ECONOMICI

	PARAMETRI DI DEFICITARIETA' 2022 contenuti nell'ultimo conto consuntivo approvato	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito entrate corrent) maggiore del 60%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI'	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore dell'1,20%		NO
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI'" indica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizione strutturalmente deficitarie		NO
--	--	-----------

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

	Numero	Data
Criteri e gli indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale della Comunità	Deliberazione Assemblea di Comunità n. 19/2014	26.06.2014
Piano stralcio politica insediamenti commerciali del PTC	Deliberazione Assemblea di Comunità n. 17/2015	12.05.2015
Piano concernente la localizzazione delle discariche dei rifiuti derivanti dalle attività di demolizione e di costruzione, ai sensi dell'art. 64 comma 2 DPGP 26.01.1987.	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 06/2016	01.03.2016
Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità Valsugana e Tesino. (Fondo Strategico Territoriale)	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 21/2017	27/07/2017
Approvazione Piano miglioramento 2017-2020.	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 145/2017	28/09/2017
Accordo di programma per la realizzazione del progetto per "Valorizzazione del percorso denominato Translagorai".	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 11/2018	26/07/2018
Accordo di Programma finalizzato all'attivazione della Rete di Riserve Fiume Brenta (L.P. 23 maggio 2007, n. 11) sui comuni di Altopiano della Vigolana, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Castel Ivano, Grigno, Levico Terme, Novaledo, Pergine Valsugana, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Tenna, Torcegno, Vignola-Falesina.	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 15/2018	04/09/2018
Piano Sociale della Comunità Valsugana e Tesino 2017-2020.	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 8/2019	13/05/2019
Piano Territoriale della Comunità Valsugana e Tesino. Adozione, ai sensi dell'articolo 32 della L.P. 15/2015, del Piano territoriale della Comunità (PTC) - Stralcio Ambientale e Produttivo.	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 14/2019	15/10/2019
Piano Territoriale della Comunità Valsugana e Tesino. Adozione del Piano Stralcio Ambientale e Produttivo. – Rettifica di errori materiali ai sensi dell'articolo 44 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.	Deliberazione Consiglio di Comunità n. 3/2020	23/06/2020

IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLE CORRUZIONE 2022-2024 – OBIETTIVI STRATEGICI

La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” prevede che ogni Amministrazione Pubblica predisponga un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in sigla P.T.P.C.T.).

L’elaborazione del P.T.P.C.T. è un processo trasparente ed inclusivo che deve prevedere, tra l’altro, anche il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico di carattere generale (Il Consiglio per la Comunità Valsugana e Tesino) ai quali deve essere garantita la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nella fase della loro individuazione.

Uno dei contenuti obbligatori del P.T.P.C.T. è costituito dagli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

Sulla base della disciplina vigente in materia, gli organi di indirizzo politico sono, quindi, tenuti ad individuare ed elaborare tali obiettivi riportandoli in un documento di carattere generale.

Alla luce di quanto sopra con avviso prot. n. 16530 di data 21 dicembre 2021 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha invitato, come da indicazioni fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in occasione dell’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, i cittadini, le associazioni del territorio e le altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini dell’elaborazione, e successiva approvazione, del P.T.P.C.T. 2022-2024, a presentare eventuali suggerimenti al PTPCT 2021-2023, tenendo conto della peculiarità della Comunità .

Con decreto n. 250 di data 23.12.2021, inoltre, il Commissario della Comunità, nell’esercizio delle funzioni del Consiglio, ha trasmesso gli obiettivi strategici individuati in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, così come di seguito riportati:

Promozione della cultura dell'etica e della legalità	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
Prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Mappatura dei processi al fine dell'indagine del contesto interno rilevante per la strutturazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza
	Monitoraggio, verifica e controllo in ordine all'attuazione delle azioni di prevenzione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale
Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione con le altre attività dell'Amministrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti Programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione
	Attività di controllo successive di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

<p>PTPCT</p>	<p>Revisione ed aggiornamento del vigente P.T.P.C.T. ai fini del suo completo adeguamento alle prescrizioni fornite da A.N.AC. con i P.N.A. succedutisi nel tempo e, da ultimo, il P.N.A. 2019, con particolare riferimento alle nuove indicazioni metodologiche per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo (mappatura di settori ancora mancanti)</p>
---------------------	---

INDIRIZZI STRATEGICI

A partire dall'autunno 2012 numerosi sindaci hanno portato all'attenzione pubblica le criticità della legge di riforma istituzionale, laddove le Comunità venivano intese come una sorta di diramazione locale del potere provinciale, svuotando di fatto i comuni di competenze garantite a livello costituzionale. Quel movimento spontaneo di amministratori comunali ha avuto il merito di mettere in luce i limiti della riforma e stimolarne la revisione. Veniva posta con forza la necessità di ricondurre il nuovo ente intermedio alla propria natura originaria: un ente associativo dei comuni, in modo tale da risolvere le contraddizioni che un assetto non chiaro aveva causato. Ne conseguiva l'urgenza di porre in essere correttivi importanti, che riportassero al centro i principi di sussidiarietà e adeguatezza alla base delle moderne architetture istituzionali. Sulla base di questi ragionamenti la revisione della riforma ha restituito il centro dell'azione politica ai comuni, eliminando l'elezione diretta degli organi di comunità, dando nuovo impulso alle fusioni dei piccoli municipi, eliminando l'obbligo di gestione associata con il tetto a 10.000 abitanti delle funzioni comunali con capofila le comunità, affidando ai municipi l'iniziativa e il governo sulla gestione dei servizi all'interno di ambiti di almeno 5.000 abitanti, revisionando le modalità di rappresentanza nel Consiglio delle autonomie locali per territori e non più per dimensione demografica, introducendo importanti istituti di partecipazione attiva dei cittadini. I nuovi indirizzi provinciali, i cui principi sono stati recentemente rafforzati anche dalla riforma urbanistica, chiamano i comuni a un nuovo protagonismo e, nello stesso tempo, a importanti responsabilità con le quali gli amministratori locali sono oggi chiamati a confrontarsi. Proprio sulla base di queste considerazioni era stato chiesto che gli organi delle nuove comunità fossero costituiti dagli amministratori locali, facendo coincidere l'assemblea dei sindaci con l'assemblea della Comunità. Questo passaggio non è stato realizzato, ma l'impostazione che ci si è dati per quanto riguarda la Comunità Valsugana e Tesino, nel contesto normativo attuale, è stata quella di dare a ciascun comune della valle adeguata rappresentanza negli organi della nuova Comunità. Crediamo di poter dire che questo obiettivo sia stato raggiunto, grazie alla disponibilità degli amministratori comunali, dimostrando, a quanti giudicavano difficile superare i particolarismi, che al di là degli schieramenti politici siamo perfettamente in grado di condividere e perseguire obiettivi comuni. Questo approccio ci pone ora di fronte alla responsabilità di dimostrare la nostra capacità di fare seguire al momento della protesta e del confronto, anche duri, quelli della proposta e del "gioco di squadra". Coerentemente con questo approccio, anche in occasione dei recenti Stati generali della montagna di Comano Terme del 14 e 15 giugno 2019, il gruppo di lavoro coordinato dalla Comunità Valsugana e Tesino ha prodotto un documento che si riprende di seguito.

"Le Comunità di valle sono enti associativi dei comuni: un dato di fatto sostanzialmente contraddetto dalle modalità di elezione dei loro organi, prima con l'elezione diretta e in seguito con l'elezione indiretta (grandi elettori) che non garantisce a ciascun comune del territorio una effettiva partecipazione alla governance dell'ente.

Va definito, per le comunità/distretti, un ruolo marcatamente rivolto all'erogazione di servizi sovracomunali ai cittadini e di supporto alle attività di competenza comunale. Per fare ciò è necessario che le amministrazioni comunali abbiano piena riconoscibilità e responsabilità nel loro ente associativo. A tal fine è necessario rivederne la governance, prevedendo il superamento del modello elettivo e l'adozione della nomina, da parte di ciascun Consiglio comunale, del proprio rappresentante (uno per comune, interno o esterno). Spetterà poi al Consiglio di comunità nominare il presidente e il comitato esecutivo. Le decisioni del Consiglio dovranno essere adottate con maggioranze qualificate che tengano conto, oltre al numero dei favorevoli, anche la consistenza (abitanti/territorio) dei comuni rappresentati."

SERVIZI

La comunità gioca un ruolo importante nella gestione di servizi fondamentali per tutto il territorio.

Dopo aver affrontato e risolto il tema del completamento della piscina sovra comunale e della gestione condivisa dei centri natatori di valle e della nuova convenzione per la gestione del corpo di polizia locale, ora in carico all'ente capofila Comune di Borgo Valsugana, l'impegno della Comunità dovrà essere

rivolto al miglioramento continuo dei servizi erogati e all'implementazione di soluzioni condivise con le amministrazioni comunali in grado di potenziare il ruolo di gestore di servizi della Comunità nell'ottica della riduzione dei costi e del miglioramento complessivo della qualità.

Massima attenzione, nell'ambito delle competenze della Comunità, è stata e sarà posta alla salvaguardia dei suoli e dell'aria dalle emissioni inquinanti, facendo perno sulle professionalità acquisite in questo campo dal corpo di polizia locale. È stato attivato il primo asilo nido della Comunità a Scurelle. L'auspicio è che con la collaborazione delle amministrazioni comunali si possa condividere una regia comune dei nidi e degli altri servizi socioeducativi alla prima infanzia, con l'obiettivo di garantire un'adeguata distribuzione nel territorio e il raggiungimento dell'obiettivo di copertura del 30% della potenziale utenza. Sul tema della gestione dei rifiuti la nostra azione sarà rivolta da un lato alla sempre più forte sensibilizzazione dei cittadini in ordine alla loro riduzione e differenziazione e, sul piano organizzativo, è stato rinnovato l'appalto del servizio, con importanti innovazioni tese al contenimento della tariffa, ed è stata estesa a tutto il territorio la raccolta porta a porta degli imballaggi leggeri. In parallelo sono state ridotte le campagne stradali per la raccolta del vetro. Dovrà essere uniformata la dotazione dei bidoncini per la raccolta degli imballaggi leggeri sostituendo quelli in dotazione ai sette comuni che hanno realizzato la fase sperimentale. Per le oggettive difficoltà dovute alla distanza dei CRM, si dovrà inoltre procedere alla trasformazione del centro di raccolta zonale di Castello Tesino in CRM. Infine dovranno essere attivate, compatibilmente con le risorse disponibili e in sinergia con i comuni competenti, alcune necessarie azioni di adeguamento strutturale presso i CRM (es. Roncegno Terme).

ECONOMIA

La crisi, di cui solo ora si intravede una evoluzione positiva, ci pone nelle condizioni di ripensare un modello di sviluppo della valle facendo leva sulle sue eccellenze produttive e sulla capacità di attrazione di attività in linea con una visione del territorio legata alle sue peculiarità ambientali, capace di garantire occupazione e sviluppo del tessuto produttivo. Gli strumenti di programmazione in fase di costruzione, in primis il piano territoriale, dovranno farsi carico di un disegno di prospettiva, che non può nascere se non attraverso strumenti che favoriscano la più ampia partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse. La presenza di una forte connotazione a carattere agroalimentare dell'industria di fondovalle, legata alla ripresa del comparto agricolo, deve saper caratterizzare la valle superando l'industrializzazione "pesante" degli anni Settanta. Si tratta di mettere al centro del "Sistema Valsugana" l'agricoltura tutelando ed estendendo il territorio coltivato, favorendo le forme associative, sostenendo le filiere corte, i mercati locali, riconoscendo la valenza strategica della valorizzazione della Fondazione De Bellat anche con finalità di fattoria sociale. A ciò va affiancato un deciso impegno verso la stabilizzazione delle iniziative imprenditoriali sulle energie alternative, ad alto contenuto tecnologico, in grado di caratterizzare la valle come un'eccellenza a livello internazionale e garantire occupazione altamente qualificata. Sotto questo aspetto, l'adesione di molte amministrazioni comunali al Patto dei sindaci testimonia un'attenzione molto alta. Si tratta ora di portare insieme a compimento progetti di forte valenza economica e di immagine per l'intera valle. Per quanto riguarda invece la montagna, va sviluppata l'offerta turistica in termini di qualità del territorio, in una soluzione che integri le eccellenze ambientali e culturali con le attività agricole e artigianali, nel rispetto della storia e delle tradizioni locali e facendo perno sul sistema museale locale e sui diversi e qualificati soggetti culturali presenti. Sotto questo aspetto la Comunità ha sostenuto le attività dell'associazione Arte Sella e ha proposto, nell'ambito del fondo strategico territoriale, seconda classe di azioni, due interventi relativi alla stabilizzazione della sede di Roncegno Terme della Scuola di Alta formazione professionale in ambito turistico-alberghiero e della messa in rete dei beni culturali della valle; ha promosso l'attivazione della rete di riserve "Brenta". Analoghe iniziative proposte (rete di riserve Lagorai e parco agricolo del castagno) non hanno avuto analogo successo per scelta di alcuni comuni partecipanti. Nello stesso tempo è attiva nella proposta progettuale conseguente all'interno del percorso relativo al Fondo Strategico territoriale e nel costituito GAL Trentino orientale. Mettere a sistema una valle che può offrire una montagna "dolce" e incontaminata e le caratteristiche storiche di un fondovalle di collegamento significa valorizzare la pista ciclabile e i percorsi in quota, il Brenta e la via Claudia Augusta, per la quale è necessario recuperare un approccio interregionale ed europeo. In questo

contesto la Comunità è direttamente impegnata nella realizzazione di un collegamento ciclopedonale fra la Valsugana e il Tesino, in accordo con le amministrazioni comunali, propedeutico alla realizzazione dell'anello ciclabile del Tesino previsto nell'ambito della progettazione di parte pubblica dell'intervento "Aree interne". Analogo impegno è garantito dalla Comunità per quanto riguarda la manutenzione straordinaria e il potenziamento dell'ippovia del Trentino orientale, per la quale verrà presentata una richiesta di finanziamento a valere sui bandi Leader misura 7.5. Sul fronte degli investimenti infrastrutturali di parte pubblica, e in ragione degli ingenti costi causati dalla tempesta Vaia anche al sistema degli enti pubblici locali, la Comunità interverrà sostenendo in parte i costi a carico dei comuni per quanto riguarda le opere inserite nel Fondo strategico territoriale, seconda classe di azioni. Forte attenzione continuerà a essere dedicata al mercato del lavoro locale, ancora in sofferenza soprattutto nel comparto edilizio, nella speranza che il recupero degli insediamenti storici proposto nella riforma urbanistica sappia ridare slancio e possibilità di ritorno occupazionale. Da parte nostra utilizzeremo lo strumento del Piano giovani di zona per favorire l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, anche attraverso l'attivazione di progetti di impiego temporaneo presso gli enti locali, mentre sarà dato seguito al progetto di impiego socialmente utile gestito dalla Comunità.

SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Per quanto riguarda il tema della salute lavoreremo per ottenere omogeneità dell'organizzazione e dei servizi offerti dall'ospedale San Lorenzo rispetto agli altri ospedali di valle (Tione e Cavalese in primis), in un'ottica di rete provinciale della salute che garantisca specializzazione e valorizzazione delle eccellenze (a partire da ortopedia). Siamo indisponibili a tagli e riorganizzazioni che riguardino esclusivamente il nostro territorio e ad azioni di depotenziamento dell'ospedale per via amministrativa. Siamo tuttavia consapevoli che la rete dei servizi sanitari non si esaurisce nella pur importante gestione ospedaliera. A tale scopo sono state richiesti e realizzati dall'APSS e dalla Provincia i punti di atterraggio h24 per l'elisoccorso in Tesino e a Grigno.

Le politiche sociali verranno messe in campo tenendo conto delle linee di indirizzo provinciali e sulla scorta dei bisogni e delle esigenze territoriali evidenziati durante i lavori del Piano sociale di comunità. Grazie all'impegnativo ed approfondito lavoro di consultazione del territorio che ha avuto luogo con riferimento ai tavoli del Piano sociale di comunità, le attività e gli interventi del Settore socio-assistenziale si focalizzeranno sul cercare di dare risposte compiute ed efficaci ai bisogni emergenti della popolazione, in particolare delle sue fasce più deboli, favorendo inclusione e benessere sociale. Con il passaggio della gestione del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino dal Comune di Roncigno Terme alla Comunità, si intende inoltre dare attuazione e valore ad azioni ed interventi finalizzati a promuovere un maggior benessere della famiglia, considerando le politiche familiari anche come volano economico strategico.

Nel corso del prossimo triennio le politiche sociali della Comunità cercheranno di assicurare la continuità rispetto all'attuale livello di servizi erogati, cercando al contempo però di approntare anche una serie di nuove misure ed interventi, a fronte di bisogni che nel tempo cambiano e si differenziano. Sarà impegno della Comunità, anche facendo riferimento a quanto rilevato attraverso i lavori del Piano sociale di Comunità, cercare di migliorare e possibilmente implementare quei servizi e quelle reti di prossimità, che consentono di intercettare e dare risposte ai bisogni quando ancora non si configurano come problemi, in un'ottica di prevenzione, promozione ed inclusione sociale.

Interventi e servizi sociali e socio – assistenziali:

- interventi di servizio sociale professionale;
- servizio di assistenza domiciliare (assistenza e cura della persona, servizio pasti a domicilio, lavanderia, telesoccorso e telecontrollo), gestito sia in affidamento a terzi, che in proprio;
- Centro di Servizi per anziani, gestito tramite affidamento a terzi;
- Centro diurno ed aperto minori, Centri di aggregazione giovanile progetti e servizi socio-educativi rivolti ai giovani ed alle famiglie del territorio della Comunità Valsugana e Tesino per minori, gestiti sia tramite affidamento a terzi, che in proprio;
- inserimenti in strutture di natura residenziale e semi-residenziale, gestiti tramite affidamento

- a terzi;
- gestione in proprio degli alloggi protetti siti presso la struttura “Villa Prati” di Castel Ivano;
- interventi educativi a domicilio ed interventi di Spazio Neutro/Incontri protetti, gestiti sia tramite affidamento a terzi, che in proprio;
- progetti di prevenzione, promozione ed inclusione sociale, gestiti in proprio e tramite affidamento ad esperti esterni;
- progettualità specifiche realizzate tramite partecipazione a bandi di finanziamento (es. progetto FRA FAMIGLIE finalizzato alla promozione del benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità, progetto SOS-TENIAMOCI SUL TERRITORIO DELLA BASSA VALSUGANA E DEL TESINO, finalizzato alla promozione dell’istituto dell’Amministratore di sostegno, progetto #FUORI CENTRO: COLTIVIAMO LE PERIFERIE, finalizzato all’innovazione educativa, allo sviluppo ed al consolidamento del capitale sociale);
- erogazione di benefici economici a sostegno di singoli e famiglie (es. Assegno Unico Provinciale, Reddito di Inclusione, assegno di cura ex LP 6/98, ...);
- collaborazione con l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) per la gestione di Servizi quali il Consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia e il Punto Unico di Accesso;
- servizio di mediazione familiare, gestito tramite il ricorso a personale della Provincia Autonoma di Trento;
- gestione del Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e del Tesino;

Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale

Si valuterà la possibilità di proseguire la realizzazione del progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale, già attuato negli scorsi anni mediante utilizzo dei “canoni ambientali” lett. e) di cui all’art.1bis1 della L.P. 4/1998. La Comunità negli ultimi anni ha realizzato tale intervento mediante la collaborazione con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento (SOVA). In considerazione delle prioritarie finalità socio-occupazionali, la realizzazione degli interventi avviene mediante il coinvolgimento di soggetti che presentano situazioni di svantaggio sociale e difficoltà, per i quali è in essere uno specifico progetto d’aiuto da parte del Servizio sociale della Comunità, che non avrebbero la possibilità di trovare una collocazione occupazionale sul libero mercato del lavoro.

Accordo con INPS per progetto Home care premium

E’ stato sottoscritto l’accordo con l’INPS per la realizzazione di interventi a supporto della disabilità e non autosufficienza, che puntano a valorizzare l’assistenza domiciliare, da cui la denominazione del progetto: Home Care Premium, ovvero un contributo “premio” da parte dell’INPS, finalizzato alla cura a domicilio delle persone non autosufficienti. L’Home Care Premium ~~2017~~ prevede una forma di intervento “mista”, con il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, di soggetti pubblici e delle risorse sociali del cosiddetto “terzo settore”. Il programma si concretizza nell’erogazione da parte dell’INPS di contributi economici mensili, c.d. prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d’età e minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza, per il rimborso di spese sostenute per l’assunzione di un assistente familiare. L’Istituto vuole assicurare altresì dei servizi di assistenza alla persona, c.d. prestazioni integrative.

Finanziamento progetto Cineteca Audio per disabili visivi

La Cineteca audio per i ciechi italiani, gestita dalla Cooperativa Sociale Senza Barriere Onlus di Scurelle, seleziona numerosi film, che grazie all’impegnativo apporto di uno staff di personale e di tecnologie idonee, vengono resi fruibili ai non vedenti. Ai film prescelti viene adattata un’accurata e competente realizzazione di testi, che descrivono le scene prive di dialogo; le descrizioni sono registrate da narratori professionisti e, successivamente, i film sono trasferiti su CD, divenendo “audiofilm”.

Richiederemo alla Provincia il pieno utilizzo delle unità abitative pubbliche, da realizzare attraverso una pronta messa a disposizione da parte di ITEA degli appartamenti inutilizzati. Alle comunità è stato

recentemente proposto dalla Provincia di collaborare nella gestione delle problematiche relative al fenomeno dei richiedenti asilo. È stata condivisa la necessità di ricondurre la questione sotto la regia pubblica, evitando un rapporto diretto privati/Commissariato del governo e favorendo la collocazione di piccoli gruppi di richiedenti asilo in tutto il territorio provinciale.

MOBILITÀ

La mobilità è un tema che riguarda la valle nel suo complesso, da Bassano del Grappa a Trento. Per questo motivo abbiamo già provveduto a costituire un tavolo di confronto con la Comunità Alta Valsugana Bersntol e l'Unione montana del Brenta. Le problematiche sul tappeto riguardano la riapertura del confronto fra Provincia autonoma Regione Veneto circa la mobilità est-ovest. La richiesta è che il territorio venga pienamente coinvolto nei processi decisionali in atto. Saremo impegnati negli obiettivi di contenere il traffico di attraversamento su gomma della Valsugana e di una rapida messa in sicurezza del tratto Castel Ivano - Grigno con soluzioni che non incentivino un ulteriore carico di veicoli. Chiediamo nello stesso tempo, in accordo con l'Alta Valsugana e la Valbrenta, che venga concretizzato l'obiettivo di ammodernamento della linea ferroviaria da Bassano del Grappa a Trento attraverso la sua elettrificazione.

OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOVRACOMUNALI

La revisione della riforma istituzionale pone al centro della pianificazione e della programmazione degli investimenti i territori, quali luoghi di condivisione delle scelte attraverso il coinvolgimento degli enti appartenenti a uno stesso territorio nell'ambito delle Comunità. Il processo di sviluppo delle dotazioni infrastrutturali degli enti locali deve essere infatti rivisto in un'ottica di razionalizzazione e di qualificazione della spesa di investimento con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni e inefficienze e incentivare lo sviluppo economico di ciascun territorio attraverso la verifica condivisa degli effettivi fabbisogni. È prevista l'individuazione di meccanismi di finanza locale in una logica sovracomunale che deve portare la Provincia alla definizione di criteri di assegnazione delle risorse su base territoriale, e le amministrazioni di ciascun territorio a collaborare tra loro nell'ambito delle rispettive Comunità per individuare le priorità e gli interventi ritenuti strategici. In tal modo viene promossa l'autonomia del territorio nell'assunzione delle spese di investimento, individuando nelle Comunità i soggetti competenti all'individuazione e al finanziamento delle opere strategiche necessarie. Secondo la nuova impostazione della riforma istituzionale, la programmazione degli investimenti deve essere effettuata da Provincia e territori in maniera coordinata.

La programmazione degli investimenti deve essere impostata in un'ottica volta alla:

- selettività degli stessi concentrando le risorse su investimenti strategici in grado di accrescere l'attrattività del territorio e di aumentarne le ricadute fiscali;
- progettazione secondo criteri di sobrietà e di adeguatezza dei bacini di utenza serviti;
- sostenibilità finanziaria degli interventi, sia con riferimento alle spese di realizzazione sia per le successive spese gestionali;
- riduzione dei tempi di realizzazione degli interventi al fine di evitare immobilizzazioni di risorse che devono essere investite sul territorio;
- valorizzazione dell'utilizzo di strumenti di partenariato pubblico-privato, al fine di ridurre le risorse pubbliche destinate agli interventi.

La declinazione economica di questi principi è stata individuata nel Fondo Strategico territoriale. Appare dunque evidente la necessità per le amministrazioni locali di trovare una sintesi alle necessità di investimento in un'ottica sempre più sovracomunale, sintesi da trovare in primo luogo all'interno di bacini di utenza e da concretizzare in sede di Comunità. Il percorso partecipato del Fondo strategico territoriale ha permesso l'individuazione degli interventi -

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO			
Localizzazione Geografica	Denominazione del bene	Titolo di utilizzo/detenzione	Altra Finalita
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SEDE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SEDE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SEDE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CENTRO DIURNO APERTO MINORI	In proprietà	ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALI
Borgo Valsugana (TN) [38051]	IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In proprietà	
Pieve Tesino (TN) [38050]	CENTRO STUDI FORESTALE	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	PARCHEGGIO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	PARCHEGGIO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	TERRENO	In proprietà	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	In locazione da altra Amministrazione pubblica	CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE
Pieve Tesino (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI PIEVE TESINO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Pieve Tesino (TN) [38050]	MUSEO PER VIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Pieve Tesino (TN) [38050]	MUSEO DE GASPERI	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	

Novaledo (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI NOVALEDO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Ospedaletto (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI OSPETALETTO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Ospedaletto (TN) [38050]	C.R.M. OSPETALETTO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Telve (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI TELVE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Telve (TN) [38050]	C.R.M. TELVE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Telve di Sopra (TN) [38050]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Telve di Sopra (TN) [38050]	C.R.M. TELVE DI SOPRA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Torcegno (TN) [38050]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Sede progetti di natura socio-educativa e di prevenzione e promozione sociale
Scurelle (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI SCURELLE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Scurelle (TN) [38050]	C.R.Z. SCURELLE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta zonale ma
Scurelle (TN) [38050]	ASILO NIDO DI SCURELLE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Roncegno Terme (TN) [38050]	SCUOLA SECONDARIA DI RONCEGNO TERME	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Roncegno Terme (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI MARTER RONCEGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA

Roncegno Terme (TN) [38050]	C.R.M. RONCEGNO TERME	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Ronchi Valsugana (TN) [38050]	CENTRO PLURIFUNZIONALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Ronchi Valsugana (TN) [38050]	C.R.M. RONCHI VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Samone (TN) [38059]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Castello Tesino (TN) [38053]	SCUOLA SECONDARIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Castello Tesino (TN) [38053]	C.R.M. CASTELLO TESINO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Castelnuovo (TN) [38050]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Castelnuovo (TN) [38050]	C.R.M. CASTELNUOVO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Bieno (TN) [38050]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Sede progetti di natura socio-educativa e di prevenzione e promozione sociale
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SCUOLA PRIMARIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SCUOLA SECONDARIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Borgo Valsugana (TN) [38051]	C.R.Z. BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta zonale materiali
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA

Borgo Valsugana (TN) [38051]	IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CABINA ELETTRICA IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Grigno (TN) [38055]	SCUOLA PRIMARIA DI GRIGNO - FRAZ. TEZZE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Grigno (TN) [38055]	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Grigno (TN) [38055]	C.R.M. GRIGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
CASTEL IVANO (TN) [38059]	SCUOLA MATERNA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
CASTEL IVANO (TN) [38059]	CENTRO SERVIZI	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	CENTRO SERVIZI
CASTEL IVANO (TN) [38059]	C.R.M. VILLA AGNEDO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
CASTEL IVANO (TN) [38059]	SCUOLA PRIMARIA DI STRIGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
CASTEL IVANO (TN) [38059]	C.R.M. STRIGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
CASTEL IVANO (TN) [38059]	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai

cittadini/utenti, si evidenziano le principali tipologie di servizio, con indicazione delle modalità di gestione:

- nell'ambito del diritto allo studio il servizio di mensa scolastica, gestito in affidamento a terzi.
- gli Interventi e servizi sociali e socio – assistenziali (vd. sopra)

Per quanto riguarda le funzioni esercitate su delega, si evidenzia che nell'ambito dei servizi ai Comuni, allo stato attuale è gestito con affidamento a terzi **il servizio di raccolta e trasporto rifiuti** per tutto l'ambito territoriale della comunità. E' inoltre garantita la gestione economico-finanziaria dei Musei Degasperi e Per Via su delega del Comune di Pieve Tesino.

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Con la deliberazione n. 74 dd. 29.12.2020 il Commissario nella sua funzione di Consiglio di Comunità ha confermato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Valsugana e Tesino alla data del 31 dicembre 2019. Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili alla Comunità Valsugana e Tesino sono risultati essere:

Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184,00
2014	€ 3.484.994	€ 20.842,00
2015	€ 3.386.594	€ 178.915,00
2016	€ 3.935.093	€ 380.756,00
2017	€ 3.760.623	€ 339.479,00
2018	€ 3.906.831	€ 383.476,00
2019		€ 436.279,00

Trentino Digitale S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)

Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703,00
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857,00
2015	€ 43.214.909	€ 122.860,00
2016	€ 41.220.316	€ 216.007,00
2017	€ 40.241.109	€ 892.950,00
2018	€ 59.650.400	€ 1.595.918,00
2019		€ 1.191.222,00

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,2614%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.426.355	€ 213.930,00
2014	€ 3.776.182	€ 230.668,00

2015	€ 4.099.950	€ 275.094,00
2016	€ 4.389.948	€ 315.900,00
2017	€ 4.854.877	€ 235.574,00
2018	€ 4.011.014	€ 482.739,00
2019		€ 368.974,00

Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa

Codice fiscale: 02043090220

Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

Quota di partecipazione: 1,96%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 2.384.143	€ 393,00
2014	€ 1.976.937	€ 3.026,00
2015	€ 2.076.088	€ 4.882,00
2016	€ 2.089.245	€ 3.231,00
2017	€ 2.420.156	€ 9.606,00
2018	€ 2.393.163	€ 8.963,00
2019		€ 10.509,00

Entro il 31.12.2021 il Commissario nella sua funzione di Consiglio di Comunità procederà alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Valsugana e Tesino alla data del 31 dicembre 2020.

PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2017	2018	2019	2020
Risultato di Amministrazione	3.983.729,49	5.170.553,38	4.783.203,54	5.798.416,92
Di cui fondo di cassa al 31/12	356.985,26	64.343,04	493.672,78	1.487.088,48
Utilizzo medio annuo anticipazioni di cassa	261.730,71	206.082,00	89.756,74	97.216,97

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

Sono riassunti di seguito i valori patrimoniali al 31.12.2020 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2019	CONSISTENZA AL 31.12.2020	VARIAZIONI (+/-)
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	8.040.603,14	9.590.460,96	1.549.857,82
Immobilizzazioni materiali	3.402.530,33	3.200.553,69	-201.976,64
Immobilizzazioni finanziarie	16.373,00	16.373,00	0,00
Totale immobilizzazioni	11.459.506,47	12.807.387,65	1.347.881,18
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	9.682.124,53	10.188.689,87	506.565,34
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	546.989,58	1.499.103,17	952.113,59
Totale attivo circolante	10.229.114,11	11.687.793,04	1.458.678,93
Ratei e risconti	51.458,49	47.407,98	-4.050,51
TOTALE ATTIVO	21.740.079,07	24.542.588,67	2.802.509,60
PASSIVO			0,00
Patrimonio Netto	5.266.818,46	6.436.462,67	1.169.644,21
Fondi per rischi ed oneri	2.345.651,89	2.380.758,92	35.107,03
T.F.R.	739.006,79	699.070,21	-39.936,58
Debiti di finanziamento	2.431,19	2.489,98	58,79
Debiti verso fornitori	1.995.652,02	2.143.060,92	147.408,90
Debiti per trasferimenti e contributi	2.178.913,94	2.210.061,04	31.147,10
Altri Debiti	752.251,54	678.797,84	-73.453,70
Totale Debiti	4.929.248,69	5.034.409,78	105.161,09
Ratei e risconti	8.459.353,24	9.991.887,09	1.532.533,85
TOTALE PASSIVO	21.740.079,07	24.542.588,67	2.802.509,60
Conti d'ordine	850.125,74	793.221,78	-56.903,96

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. Di seguito le informazioni relativi alle opere svolte nell'esercizio 2021.

COLLOCAZIONE IN MISSIONI E PROGRAMMI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Titolo	Macroag	Missione	Programma	Capitolo	Articolo	2021	2022	2023	TOTALE	DESCRIZIONE CAPITOLATO
2	2	1	5	1580	1	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO
2	2	1	5	1580	2	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO
2	3	1	11	3501	1	335.234,90	0,00	0,00	335.234,90	FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 1
2	3	1	11	3501	2	1.174.079,30	0,00	0,00	1.174.079,30	FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 2
2	3	8	2	5136	0	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER NUOVE REALIZZAZIONI
2	3	8	2	5137	0	10.000,00	9.000,00	7.000,00	26.000,00	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER INTERVENTI SU PATRIMONIO ESISTENTE - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE
2	5	8	2	5190	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA P.A.T.I. INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO
2	2	9	3	5325	0	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	ACQUISTO ATTREZZATURE R.S.U. - ATTREZZATURE N.A.C.
2	2	1	5	5380	0	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO
2	2	9	2	5460	1	132.720,38	0,00	0,00	132.720,38	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI

										PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO
2	2	9	2	5460	2	282.000,00	0,00	0,00	282.000,00,	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI DELLA RETE
2	2	9	2	5460	3	254.832,33	0,00	0,00	254.832,33	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - REAIZZAZIONE MANUFATTI DELLA RETE - BENI IMMOBILI N.A.C.
2	3	9	2	5460	4	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI
2	4	9	2	5460	6	94.000,00	0,00	0,00	94.000,00	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A COMUNITA' MONTANE
2	5	8	2	5537	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI AI CENTRI STORICI - L.P. 44/78 - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO
2	3	8	2	5545	0	170.187,00	152.476,00	55.682,00	378.345,00	L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE DELLA GENERALITA' - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE
2	3	8	2	5546	0	113.458,00	59.662,00	20.989,00	194.100,00	L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE - GIOVANI COPIE E NUBENDI - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE

LE FONTI DI FINANZIAMENTO (TRIENNALI) DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO				TOTALE SPESA
	RISORSE PROPRIE	PROVINCIA	COMUNI	ALTRI	
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	1.000,00				1.000,00
COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO	1.000,00				1.000,00
FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 1			335.234,90		335.234,90
FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 2		1.174.079			1.174.079
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER NUOVE REALIZZAZIONI		540.000,00			540.000,00
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER INTERVENTI SU PATRIMONIO ESISTENTE - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE		26.000,00			26.000,00
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA P.A.T.I. INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO				90.000,00	90.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE R.S.U. - ATTREZZATURE N.A.C.				10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO	3.000,00				3.000,00
RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO					
RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI DELLA RETE					
RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - REALIZZAZIONE MANUFATTI DELLA RETE - BENI IMMOBILI N.A.C.					
RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI					
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A COMUNITA' MONTANE					
		254.217,98	82.214,98	497.119,75	833.552,71
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI AI CENTRI STORICI - L.P. 44/78 - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD				6.000,00	6.000,00

AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO					
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE DELLA GENERALITA' - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE		378.345,00			378.345,00
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE - GIOVANI COPIE E NUBENDI - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE		194.100,00			194.100,00

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per quanto riguarda gli **EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA** di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 si precisa che con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 dd. 27.07.2018 con oggetto "Enti soggetti al pareggio di bilancio: modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 di data 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Concorso dei Comuni e delle Comunità di valle della Provincia Autonoma di Trento al contenimento dei saldi di finanza pubblica: determinazione delle modalità di calcolo del saldo di finanza pubblica e delle modalità di monitoraggio delle sue risultanze." è stato preso atto che, come stabilito dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. n. 118190, le Comunità di valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla legge 243 del 2012

RISORSE UMANE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti **alla** programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	2019	2020	2021
Personale a tempo determinato	2	2	2
Personale a tempo indeterminato	73	72	71
Totale del personale	75	74	73

Personale	2019	2020	2021
Personale in quiescenza	4	3	1
Personale nuove assunzioni	4	2	0
di cui cat A			
di cui cat B	1		
di cui cat C	1	2	
di cui cat D	2	1	

	2019	2020	2021
Spese del personale	2.795.136,01	2.555.300,00	2.555.300,00
Spese corrente	13.850.326,37	12.902.954,67	12.898.054,50
Incidenza Spese personale/spese corrente	20,18%	19,80%	19,81%

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

PREMESSA

Il comma 1 dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 prevede che: *"1. In vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), non sono indette le elezioni ai sensi dell'articolo 17 quater della legge provinciale n. 3 del 2006 e, entro quindici giorni dallo svolgimento del turno elettorale generale 2020 per l'elezione del sindaco e dei consigli comunali, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del presidente della comunità uscente o, in caso di impossibilità, in un componente del comitato esecutivo. Fino alla nomina del commissario gli organi delle comunità proseguono nell'esercizio dell'ordinaria amministrazione"*.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 "La durata dell'incarico dei commissari è fissata in sei mesi a far data dalla delibera che li ha nominati, salvo motivata proroga per un periodo massimo di ulteriori tre mesi".

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 erano stati quindi nominati i commissari per l'amministrazione delle comunità per un periodo di sei mesi, prorogati per ulteriori tre mesi con deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021. Infine con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1218 del 16/07/2021 si è provveduto a riproporre la nomina fino all'entrata in vigore del provvedimento della Giunta provinciale che dispone il rinnovo previsto dall'art. 6 del disegno di legge 2 luglio 2021, n. 110 sull'assestamento di bilancio ovvero, in caso di mancata approvazione di detto articolo, fino all'espletamento delle elezioni per il rinnovo degli organi, da indirsi con decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento entro 15 giorni dalla data di approvazione del disegno di legge sull'assestamento del bilancio.

Detto ciò, a seguito dell'ultima deliberazione di Giunta provinciale sopra citata, si è provveduto ad attribuire ai Commissari straordinari nominati tutte le funzioni del presidente, del Comitato esecutivo, del Consiglio di comunità e della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio previste dalla legge e dallo statuto dell'ente.

Di seguito sono elencati gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato:

Denominazione	Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato	Realizzato
Adozione del Piano Territoriale della Comunità, ai sensi dell'art. 32 della L.P. 15/2015	1 - ESERCIZIO 2017	SI'	SI'
Completamento impianto natatorio di Borgo Valsugana e definizione assetto gestionale degli impianti per il nuoto della Comunità	2- ESERCIZIO 2017	SI'	SI'
Implementazione dei servizi migliorativi previsti dal nuovo appalto di Gestione dei rifiuti	3 – I SEMESTRE 2017	SI'	SI'

Fondo strategico territoriale – parte II - Definizione dell'Accordo di Programma.	5 – RISPETTO DEI TERMINI FIS DALLA G.P.	NO	SI'
Polo conciliativo: definizione criteri e avvio servizi in prima infanzia	1 - SEMESTRE 2018	NO	SI'
Approvazione Piano di miglioramento della Comunità Valsugana e Tesino	8 – ESERCIZIO 2017	NO	SI'
Miglioramento gestionale del servizio di ristorazione scolastica attraverso la definizione della procedura dell'appalto preceduta da una fase di avviso di manifestazione d'interesse	9 – ESERCIZIO 2018	NO	
Approvazione Regolamento dei controlli interni	10 – ESERCIZIO 2017	NO	SI'
Miglioramento gestionale della tariffazione del servizio raccolta e gestione dei rifiuti, anche attraverso l'adozione delle necessarie soluzioni tecnologiche	11-ESERCIZIO 2019	NO	SI'
Adeguamento funzionale del centro di raccolta materiali di Roncegno Terme	12-ESERCIZIO 2020	NO	
Trasformazione in CRZ del Centro di raccolta materiali Castello Tesino	13-ESERCIZIO 2020	NO	
Riqualificazione e valorizzazione della via storica Clodia Augusta Altinate	14-ESERCIZIO 2020	NO	

Analizzando il punto 8.1 del principio contabile n. 1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

Si rileva che gli obiettivi strategici non sono stati riformulati rispetto alle previsioni espresse nel programma di mandato. Per la formulazione della propria strategia, la Comunità ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2024

	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	876.604,94	948.184,74	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.106.012,40	1.137.490,00	193.732,37	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	1.380,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	7.964.167,46	7.948.555,33	7.861.012,88	7.663.016,64	7.663.016,64
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	6.099.004,25	6.730.339,88	6.648.725,75	6.281.778,78	6.254.469,53
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	3.921.436,43	3.626.959,35	2.848.511,91	433.138,00	295.671,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00

partite di giro					
Totale	31.275.725,48	31.701.409,30	28.860.482,91	25.686.433,42	25.521.657,17

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2020-2024:

Entrate da servizi	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.899.397,33	5.471.286,23	5.406.575,75	5.290.728,78	5.291.419,53
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	7.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.800,00	2.800,00	3.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	3.336,43	3.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	1.186.470,49	1.245.753,65	1.233.150,00	987.050,00	959.050,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	6.099.004,25	6.730.339,88	6.648.725,75	6.281.778,78	6.254.469,53

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2020 – 2024 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitament o	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cass iere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cass iere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Totale investimenti con indebitament o	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	2.777.944,13	2.765.579,09	2.982.107,35	2.687.021,00	2.657.721,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	191.334,83	185.099,33	190.300,00	187.300,00	187.300,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	9.316.398,08	9.899.039,34	9.734.179,31	9.592.693,94	9.594.673,48
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	789.790,81	908.771,79	521.185,52	323.562,90	323.562,90
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	9.137,00	9.137,00	9.137,00	0,00	0,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	462.617,00	428.628,32	397.100,00	311.100,00	311.100,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	1.004.094,16	1.288.439,59	854.461,82	843.117,58	843.128,79
Totale Titolo 1	14.551.316,01	15.484.694,46	14.688.471,00	13.944.795,42	13.917.486,17

La spesa in conto capitale

	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.852.052,38	2.490.706,16	684.552,71	0,00	0,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	18.000,00	137.000,00	94.000,00	0,00	0,00

Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	898.221,78	68.200,44	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Totale Titolo 2	5.415.909,47	4.908.214,84	2.863.511,91	433.138,00	295.671,00

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2022	2023	2024
FPV Entrata	193.732,37		
Titoli 1 2 3 Entrate-	14.509.738,63	13.944.795,42	13.917.486,17
Titolo 1 Spesa	14.688.471,00	13.944.795,42	13.917.486,17
Titolo 4 Entrate –	2.848.511,91	433.138,00	295.671,00
Titolo 2 Spesa	2.863.511,91 (*)	433.138,00	295.671,00

(*) La differenza pari a € 15.000,00.- è coperta da entrate di parte corrente

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATA			SPESA		
	CASSA	COMPETENZA		CASSA	COMPETENZA
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.500.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		193.732,37			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	19.172.941,52	14.688.471,00

tributaria, contributiva e perequativa					
			Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	11.346.130,81	7.861.012,88			
Titolo 3 – Entrate extratributarie	10.226.763,46	6.648.725,75			
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.763.712,08	2.848.511,91	Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.697.456,66	2.863.511,91
			Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	28.336.606,35	17.358.250,54	Totale spese finali	25.870.398,18	17.551.982,91
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.040.637,75	3.808.500,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.820.857,88	3.808.500,00
Totale Titoli	39.877.244,10	28.666.750,54	Totale Titoli	37.191.256,06	28.860.482,91
Totale complessivo Entrate	41.377.244,10	28.860.482,91	Totale complessivo Spese	37.191.256,06	28.860.482,91
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	4.185.988,04				

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2020-2024:

	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate tributarie (Titolo 1)	0,00	1.380,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	7.964.167,46	7.948.555,33	7.861.012,88	7.663.016,64	7.663.016,64
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	6.099.004,25	6.730.339,88	6.648.725,75	6.281.778,78	6.254.469,53
Totale entrate correnti	14.063.171,71	14.680.275,21	14.509.738,63	13.944.795,42	13.917.486,17
Totale entrate in conto capitale	3.921.436,43	3.626.959,35	2.848.511,91	433.138,00	295.671,00

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	0,00	1.380,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

da Amministrazioni centrali					
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	1.380,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da trasferimenti correnti

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.660.586,13	7.540.766,72	7.478.360,69	7.328.016,64	7.328.016,64
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	298.581,33	402.788,61	377.652,19	330.000,00	330.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	7.964.167,46	7.948.555,33	7.861.012,88	7.663.016,64	7.663.016,64

Entrate extratributarie

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.899.397,33	5.471.286,23	5.406.575,75	5.290.728,78	5.291.419,53
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	7.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.800,00	2.800,00	3.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.336,43	3.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.186.470,49	1.245.753,65	1.233.150,00	987.050,00	959.050,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	6.099.004,25	6.730.339,88	6.648.725,75	6.281.778,78	6.254.469,53

Entrate in c/capitale

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.591.945,30	3.158.719,31	2.477.277,01	397.638,00	260.171,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	210.521,81	377.432,64	335.234,90	0,00	0,00

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	0,00	18.807,40	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	118.969,32	72.000,00	36.000,00	35.500,00	35.500,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	3.921.436,43	3.626.959,35	2.848.511,91	433.138,00	295.671,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da anticipazione di cassa

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00

Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Totali Entrata e Spese a confronto	2022	2023	2024
Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2022	2023	2024
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	193.732,37	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	7.861.012,88	7.663.016,64	7.663.016,64
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	6.648.725,75	6.281.778,78	6.281.778,78
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.848.511,91	433.138,00	295.671,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00
Totale Entrate	28.860.482,91	25.686.433,42	25.521.657,17

PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività. Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2022	2023	2024
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	3.147.417,62	1.448.579,78	1.448.514,26
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	94.950,00	86.850,00	86.850,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	1.212.606,65	1.171.509,26	1.171.509,26
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	83.625,00	80.625,00	80.625,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	325.150,00	322.150,00	322.150,00
missione 07 - turismo	0,00	0,00	0,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia	666.545,00	579.738,00	442.271,00

abitativa			
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	5.201.965,71	4.218.780,00	4.190.780,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
missione 11 – soccorso civile	0,00	0,00	0,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.444.766,11	6.105.725,80	6.106.470,86
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	365.819,82	363.975,58	363.986,79
missione 50 – debito pubblico	0,00	0,00	0,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	7.509.137,00	7.500.000,00	7.500.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Di seguito sono precisate le spese di ciascuna missione attivata:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.633.103,42	1.448.579,78	1.448.514,26	4.530.197,46
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.514.314,20	0,00	0,00	1.514.314,20
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	3.147.417,62	1.448.579,78	1.448.514,26	6.044.511,66

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	66.994,00	56.744,00	68.200,00	191.938,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	511.996,00	459.100,00	459.100,00	1.430.196,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	470.522,74	407.695,10	402.673,58	1.280.891,42

Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	101.385,68	95.485,68	95.485,68	292.357,04
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	405.705,00	354.155,00	353.655,00	1.113.515,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	65.900,00	59.400,00	53.400,00	178.700,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	1.512.914,20	4.000,00	4.000,00	1.520.914,20
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.147.417,62	1.448.579,78	1.448.514,26	6.044.511,66

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	94.950,00	86.850,00	86.850,00	268.650,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	94.950,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	94.950,00	86.850,00	86.850,00	268.650,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	94.950,00	86.850,00	86.850,00	268.650,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	94.950,00	86.850,00	86.850,00	268.650,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.212.606,65	1.171.509,26	1.171.509,26	3.555.625,17
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.212.606,65	1.171.509,26	1.171.509,26	3.555.625,17

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma06 – Servizi ausiliari all’istruzione	1.186.568,75	1.145.471,36	1.145.471,36	3.477.511,47
Totale Programma07 – Diritto allo studio	26.037,90	26.037,90	26.037,90	78.113,70
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.212.606,65	1.171.509,26	1.171.509,26	3.555.625,17

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	83.625,00	80.625,00	80.625,00	244.875,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	83.625,00	80.625,00	80.625,00	244.875,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	83.625,00	80.625,00	80.625,00	244.875,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	83.625,00	80.625,00	80.625,00	244.875,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	325.150,00	322.150,00	322.150,00	969.450,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	325.150,00	322.150,00	322.150,00	969.450,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	257.000,00	254.000,00	254.000,00	254.000,00
Totale programma 02 – giovani	68.150,00	68.150,00	68.150,00	204.450,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	325.150,00	322.150,00	322.150,00	969.450,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	160.900,00	146.600,00	146.600,00	454.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	505.645,00	433.138,00	295.671,00	1.234.454,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	666.545,00	579.738,00	442.271,00	1.688.554,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	666.545,00	579.738,00	442.271,00	442.271,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	666.545,00	579.738,00	442.271,00	1.688.554,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.358.413,00	4.218.780,00	4.190.780,00	12.767.973,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	843.552,71	0,00	0,00	843.552,71
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	5.201.965,71	4.218.780,00	4.190.780,00	13.611.525,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	885.552,71	0,00	0,00	885.552,71
Totale programma 03 – Rifiuti	4.316.413,00	4.218.780,00	4.190.780,00	12.725.973,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00	0,00	0,00

forestazione				
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	5.201.965,71	4.218.780,00	4.190.780,00	13.611.525,71

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	6.444.766,11	6.105.725,80	6.106.470,86	18.656.962,77
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.444.766,11	6.105.725,80	6.106.470,86	18.656.962,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	691.816,19	676.726,06	677.482,33	2.046.024,58
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	2.588.000,00	2.588.000,00	2.588.000,00	7.764.000,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	1.394.597,70	1.342.633,74	1.342.622,53	4.079.853,97
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	40.200,00	20.200,00	20.200,00	80.600,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	165.122,62	0,00	0,00	165.122,62
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.565.029,60	1.478.166,00	1.478.166,00	4.521.361,60
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.444.766,11	6.105.725,80	6.106.470,86	18.656.962,77

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	365.819,82	363.975,58	363.986,79	1.093.782,19
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	365.819,82	363.975,58	363.986,79	1.093.782,19

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	87.800,00	87.400,00	87.400,00	262.600,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	278.019,82	276.575,58	276.586,79	831.182,19
Totale programma 03- Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	365.819,82	363.975,58	363.986,79	1.093.782,19

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	9.137,00	0,00	0,00	9.137,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	22.500.000,00
Totale spese Missione	7.509.137,00	7.500.000,00	7.500.000,00	22.509.137,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	7.509.137,00	7.500.000,00	7.500.000,00	22.509.137,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	7.509.137,00	7.500.000,00	7.500.000,00	22.509.137,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00	11.425.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00	11.425.500,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00	11.425.500,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024
Personale in quiescenza	4	250.000,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	4	200.000,00	0	0,00	0	0,00
di cui cat A						
di cui cat B						
di cui cat C	2					
di cui cat D	2					

Personale	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024
Personale a tempo determinato	3	100.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
Personale a tempo indeterminato	71		71		71	
Totale del personale	74		73		73	

	2021	2022	2023	2024
Spese personale	2.446.292,81	2.982.107,35	2.687.021,00	2.657.721,00
Spese corrente	13.390.127,35	14.688.471,00	13.944.795,42	13.917.486,17
Incidenza Spese personale/spese corrente	0,18	0,22	0,21	0,21

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non sono previste alienazioni.

PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative.

In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 21 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti", prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro ed il successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome. Il sopracitato principio contabile nel disciplinare espressamente i contenuti del DUP per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dispone che si consideri approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tra gli altri anche il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs n. 50/2016; se quindi per gli enti più piccoli, a fini semplificatori, il DUP comprende direttamente tale pianificazione nei rimanenti non può non contenere quantomeno la disciplina.

In ambito locale poi la Legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

La Comunità Valsugana e Tesino intende in concreto adottare una programmazione biennale degli acquisti di beni e di servizi di importo superiore o uguale a 40.000,00 euro che sarà formalizzata nel Piano Esecutivo di Gestione, che sarà approvato per il 2022 dal Commissario nelle sue funzioni di Comitato Esecutivo, quale strumento indispensabile ai fini prima indicati ed idoneo alla gestione sul piano operativo.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

OPERE FINANZIATE DISTINTE PER MISSIONE/PROGRAMMA	2022	2023	2023	Totale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO				
MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
RETE DI RISERVA FIUME BRENTA				
MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	833.552,71	0,00	0,00	833.552,71
TOTALI	836.552,71	0,00	0,00	836.552,71

SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO				TOTALE SPESA
	RISORSE PROPRIE	PROVINCIA	COMUNI	ALTRI	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
RETE DI RISERVA FIUME BRENTA	0,00	254.217,98	82.214,98	497.119,75	833.552,71
TOTALI	3.000,00	254.217,98	82.214,98	497.119,75	836.552,71